22-04-2020

13 Pagina

Foglio

Notificato l'avviso di conclusione delle indagini ai titolari della società di Ponte Valleceppi e a un tecnico

Inquinamento, tre sotto inchiest

Nuova tegola sulle Distillerie Di Lorenzo, da anni al centro di vicende giudiziarie. Accertamenti del Noe

di Francesca Marruco e Alessandro Antonini

PERUGIA

Inquinamento bientale. Omissioni e violazioni, riscontrate nel tempo che, secondo la Procura della Repubblica, hanno provocato una "compromissione e un deterioramento significativo dell'aria e del fiume Tevere". Eccolo il nodo del nuovo avviso di conclusione delle indagini che i carabinieri del Noe guidati dal comandante Francesco Motta, hanno notificato nei giorni scorsi ai titolari delle Distillerie Di Lorenzo di Ponte Valleceppi, da anni al centro di indagini di carattere ambientale e in perenne guerra con i comitati dei residenti della

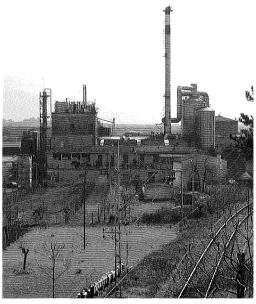
zona.

Irma Di Sarno e Gennaro Balice, in concorso tra loro hanno causato un danno ambientale perché "immesso nell'ambiente polveri e concentrazioni di CO con parametri costanteprovocato un deterioramente delle acque attratuato mediante il sistetutela ambientale imposti dall'Autorità competente al fine di prevenire

della distilleria evidenzia- 2019. vano il superamento dei I tre sono accusati anche guarda invece il fiume Te- delle concentrazioni somg/kg a fronte di un valoverso lo scarico di acque re limite di 120 mg/kg e reflue industriali, effet- la presenza di acrilammima elusivo dei presidi di sente nei prodotti di flocutlizzabile anche nei processi di separazione di soil verificarsi di fatti simili, lido da liquido, compre-

già reiteratamente regi- so il processo di disidrata-Secondo le indagini ap- strati nel corso degli an- zione dei fanghi di depupena chiuse, Gianluca e ni. In particolare, le ac- razione". In particolare, que campionate nel sedi- secondo l'articolato camento lungo il fiume in po d'imputazione, i reati prossimità dell'isoletta si-sarebbero stati commesta a ridosso dello scarico si dal 2015 al 14 aprile

limiti imposti per i para- di getto pericoloso di co-(monossido di carbonio) metri di azoto ammonia- se per aver immesso cale, di richiesta biochi- nell'aria della zona di mente superiori ai limiti mica di ossigeno, di sag- Ponte Valleceppi una dalla legge". gio di tossicità acuta, quantità troppo alta di Non solo, per quanto ri- nonché del superamento emissioni di gas "causando odori molesti e quindi vere, "sottoposto a vinco- glia di contaminazione, e una situazione di disturlo paesaggistico, hanno per il parametro Rame bo oggettivamente percecon un valore di 298 pita dalla popolaizone residente". I Di Sarno sono anche accusati di aver "abbandonato in modo de, tipica sostanza pre- incontrollato, fuori dai cassoni per lo stoccaggio culazione per depuratori degli stessi già colmi di altri rifiuti speciali della stessa specie, rifiuti speciali non pericolosi costituiti da ceneri pesanti".



Impianto La sede della Distilleria, da anni al centro di vicende giudiziarie e in perenne lotta coni comitati dei residenti

